

“I hate bullying”

In occasione della giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, “ **UN NODO BLU CONTRO LA VIOLENZA A SCUOLA**”, noi alunni di classe quinta sez. B, abbiamo



dato vita ad una vivace conversazione su quali sono gli atteggiamenti corretti contro i cosiddetti “bulli”. Ci siamo confrontati e, fortunatamente, nessuno di noi ha vissuto episodi di bullismo, ma molti conoscono compagni che li hanno subiti. Abbiamo capito che ci sono due forme diverse di bullismo, quello diretto, con estorsione di somme di denaro con minacce, calci e

pugni, furti di oggetti, offese e violenze verbali e prepotenze; il bullismo indiretto, quando non si rivolge la parola alla vittima, la si esclude dal gruppo, se ne parla male e la si prende in giro. La maestra, quindi, ci ha chiesto: “Cosa fareste se voi foste le vittime o testimoni di atti di bullismo?”



Subito, ci siamo messi a lavoro con supposizioni, disegni e, infine, abbiamo deciso di creare un “handbook”, sì, un decalogo su cosa fare in caso qualcuno cerchi di bullizzarci.

IF SOMEONE IS BULLYING, I ...



... EXPLAIN IT ISN'T FUNNY AND I ASK THE BULLY CALMLY TO STOP;

**... TRY TO IGNORE THE BULLY,
BECAUSE I THINK BULLIES GET
BORED QUICKLY;**



**... TRY NOT TO SHOW MY EMOTIONS AND I
STAY STRONG;**

**... STAY CLOSE TO MY FRIENDS AND I TALK
TO THEM;**



**... ASK FOR HELP TALKING TO ADULTS,
PARENTS OR TEACHERS.**

